
ITINERARIO BALDISSERO

LUOGHI DA VISITARE

- Superga (Cave di Calce + Parco Naturale)
- Piloni
- Pozzo della Comunità
- Rivodora (Fragoline)
- Cappella del Toetto
- Chiesa Santa Maria della Spina
- Fonte dell'acqua San Genesio (Rivodora)

SENTIERI

- **Sentiero delle Filastrocche** (da Campo Sportivo; a Campo Sportivo)
- **Sentiero dei Colossi** (da bivio Strada Bellavista con Strada della Croce e si percorre fino alla zone Pietraforata; a Strada Bellavista)
- **Sentiero 50** (da Bric Palouc; a Superga per il Bric del Duca; Lunghezza 3.2 km; 1h 20')
- **Sentiero 51** (Valle Ceppi, Baldissero e Cordova; Lunghezza 8km; 3h 20')
- **Sentiero 52** (da Strada delle Nuvole; a Cappella di Sant'Irene a Chieri; Lunghezza 4.5km; 1h 50')
- **Sentiero 53** (da Cappella Toetto; a Borgata Canarone e Provinciale Chieri-Castiglione; Lunghezza 4.6km; 1h 55')
- **Sentiero 54** (da Rivodora; a Bric Pietraforata; Lunghezza 2,7km; 1h 10')
- **Sentiero 55** (da Village Palouc; a Bric della Croce e a Cappella del Toetto; Lunghezza 5.1 km; 2h 5')
- **Sentiero 56** (da Rivodora; a Palouc per Tetti Ronchi; Lunghezza 3.5km; 1h 30')

- **Sentiero 57/Sentiero del Rosmarino**(da Tetti Ronchi; a Superga; Lunghezza 2.8km; 1h 10')
- **Sentiero 58/Anello di Rivodora** (da Tetti Chenon; a Ca' Brusa' a Rivodora; Lunghezza 5km; 2h 10')
- **Sentiero 59/Sentiero della Calce** (da Superga; a Rivodora per il Bric Castlett; Lunghezza 3.8km; 1h 35)

LUOGHI IN CUI MANGIARE

BALDISSERO

- Esterina
- Pizzeria Alla Rosa Rosa
- Pizzeria Grande Giove
- Osteria del Paluch
- Ristorante- Trattoria Bel Deuit
- Trattoria di Superga

RIVODORA

- Alfiere Osteria Cooperativa
- Ristorante Torinese

SUPERGA

Turismo naturalistico: Parco Naturale

Turismo della memoria: Lapide Commemorativa del Grande Torino (incidente 4 maggio 1949)

Turismo religioso: Basilica di Superga (Cripta reale; Convento la sala dei Papi e gli appartamenti reali; Monumento a Umberto I)

COME ARRIVARCI:

- **Sentiero 50**; partendo dal Bric Palouc e passando per il Bric del Duca. Percorso di 3,2km con una percorrenza di durata 1h e 20 minuti e un dislivello pressochè in salita (176 m.)
- **Sentiero 57**; partendo da Tetti Ronchi, il percorso è lungo 2,8 km e si percorre in 1h e 10 minuti. I dislivelli sono equilibrati (164 m. in discesa e 154m. in salita)

DOVE MANGIARE:

- **Ristorante-Trattoria Bel Deuit**; Via Superga, 58, 10020; serve principalmente prodotti locali.
- **Trattoria di Superga**; Via Superga, 60, 10020; serve piatti della tradizione piemontese

COSA VEDERE:

- **Parco Naturale**; è un'area protetta regionale del Piemonte. È gestita insieme a numerose altre aree dall'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese. Va dalla basilica di Superga al complesso di ville e cascate Le bellezze naturali e paesaggistiche, la straordinaria ricchezza floristica e i tesori architettonici fanno del parco un'area di primaria importanza nei confronti della città di Torino.
- **Cave di Calce**; nella collina di Superga si trovano le cave di pietra bianca che servirono per fare la calce viva che servì a costruire la basilica di Su-

perga. Venne utilizzata anche da Filippo Juvarra nell'edificazione della Torino settecentesca

- **Lapide Commemorativa del Grande Torino;** Lapide volta a ricordare la squadra del Torino che ha perso la vita nell'incidente aereo del 4 Maggio 1949
- **Basilica;** nel 1731 venne inaugurata la basilica. Le dimensioni della chiesa risultano imponenti: la lunghezza è di 51 m. mentre la cupola risulta alta 75 m. Queste caratteristiche, combinate all'altezza del colle (672 m), la rendono visibile anche da grandi distanze ed in primo luogo da Torino

All'interno della Basilica si trova la **cripta reale** dove vi furono tumulati alcuni membri della casa Savoia. La cripta è riccamente decorata e visitabile.

Sul retro della basilica si trova il **convento** e dal chiostro si può accedere alla **sala dei Papi** dove è conservata la raccolta di tutti i ritratti su tela di tutti i pontefici della storia. Dal convento si accede inoltre agli **appartamenti reali**.

sul piazzale a destra della chiesa, si trova un **monumento dedicato alla memoria del re Umberto I di Savoia**, ucciso in un agguato, il 29 luglio 1900 a Monza, dall'anarchico Gaetano Bresci

BALDISSERO

Turismo naturilistico e sportivo: sentieri

Turismo religioso: chiesa Santa Maria della Spina

Turismo Archeologico: Pozzo della comunità

Turismo degli Spettacoli: Festa dell'Uva, Festa Patronale di San Giuliano

SENTIERI

SENTIERI A BALDISSERO

- **Sentiero delle Filastrocche** (da Campo Sportivo; a Campo Sportivo)

- **Sentiero dei Colossi** (da bivio Strada Bellavista con Strada della Croce e si percorre fino alla zone Pietraforata; a Strada Bellavista)
- **Sentiero 50** (da Bric Palouc; a Superga per il Bric del Duca; Lunghezza 3.2 km; 1h 20')
- **Sentiero 55** (da Village Palouc; a Bric della Croce e a Cappella del Toetto; Lunghezza 5.1 km; 2h 5')
- **Sentiero 57/Sentiero del Rosmarino**(da Tetti Ronchi; a Superga; Lunghezza 2.8km; 1h 10')

SENTIERI DA BALDISSERO A RIVODORA

- **Sentiero 58/Anello di Rivodora** (da Tetti Chenon; a Ca' Brusa' a Rivodora; Lunghezza 5km; 2h 10')
- **Sentiero 59/Sentiero della Calce** (da Superga; a Rivodora per il Bric Castlett; Lunghezza 3.8km; 1h 35')

SENTIERI DA BALDISSERO A CHIERI

- **Sentiero 52** (da Strada delle Nuvole; a Cappella di Sant'Irene a Chieri; Lunghezza 4.5km; 1h 50')
- **Sentiero 53** (da Cappella Toetto; a Borgata Canarone e Provinciale Chieri-Castiglione; Lunghezza 4.6km; 1h 55')

SENTIERI DA RIVODORA A BALDISSERO

- **Sentiero 54** (da Rivodora; a Bric Pietraforata; Lunghezza 2,7km; 1h 10')
- **Sentiero 56** (da Rivodora; a Palouc per Tetti Ronchi; Lunghezza 3.5km; 1h 30')

SENTIERO VALLE CEPPI-BALDISSERO CORDOVA

- **Sentiero 51** (Valle Ceppi, Baldissero e Cordova; Lunghezza 8km; 3h 20')

CHIESA SANTA MARIA DELLA SPINA

La Parrocchia è dedicata a “Santa Maria della Spina”, titolo nato in Spagna nel 1200, dal Santuario Cistercense che custodisce una spina della Corona di Gesù.

E' stata edificata tra il 1715 e il 1725, sul sito dell'antico “castello visconteo” torre di difesa distrutta da Facino Cane alla fine del 1300.

All'interno ai lati della navata centrale si trovano due cappelle: una dedicata alla Madonna del Rosario, l'altra a San Giuliano, patrono di Baldissero.

POZZO DELLA COMUNITÀ

La tradizione orale fa risalire ad antica data l'origine del pozzo tanto che si dice sia stato “costruito dagli schiavi”.

Sia per ricognizione che per tradizione sulla Rocca non è mai esistita una fonte d'acqua sorgiva, quindi si potrebbe dedurre che, quando nel 1393 Facino Cane distruggeva il Castello Visconteo, un pozzo o il pozzo, alla base della Rocca, doveva già esistere.

PILONI

In tutto sono 16, di cui 10 sono dedicati alla Madonna.

Essi sono piccole edicole preziose per la testimonianza di fede; il termine “pilone” significa anche “tempietto votivo”, “edicola” e/o “capitello”.

Ai piloni si affidava la richiesta di protezione per i campi, per gli abitanti e per i viandanti. Adesso il pilone non esprime una religiosità individuale, ma è il simbolo della memoria collettiva di una famiglia o di una comunità; inoltre consente la trasmissione di valori e di cultura.

CAPPELLA DEL TOETTO

E' dedicata alla Beata Vergine delle Grazie, è il risultato di un ampliamento di un edificio più vecchio e piccolo del 700'.

Ogni 8 settembre vi si celebra la natività della SS. Vergine con una Santa Messa. La stessa sera si organizza una cena, occasione di incontro e di festa. Dei documenti testimoniano che la tradizione fosse viva già nel 700'.

FESTA DELL'UVA

La Sagra dell'uva e del vino Cari si svolge a Baldissero a partire dalla prima domenica di ottobre di ogni anno. Nelle serate che precedono la manifestazione si susseguono spettacoli ed iniziative di vario genere.

FESTA PATRONALE DI SAN GIULIANO

Il 28 agosto tutta la comunità di Baldissero si ritrova per festeggiare il suo Patrono. Si alternano nella giornata momenti religiosi come la Santa Messa e la processione a momenti di allegria e convivialità tra musica, danze, giochi per i più piccoli, gare sportive e buona tavola. A sera, le colline si illuminano di colori per il consueto, grandioso, spettacolo pirotecnico.

DOVE MANGIARE:

- **Esterina:** Via Roma, 25, 10020 Baldissero Torinese TO. Situato nella collina piemontese con cucina tipica piemontese, specialità fritto misto
- **Pizzeria Alla Rosa Rosa :** Viale Vittorio Veneto, 4, 10020 Baldissero Torinese TO.
- **Pizzeria Grande Giove :** Via Superga, 36, 10020 Baldissero Torinese TO
- **Osteria del Paluch :** Via Superga, 44, 10022 Baldissero Torinese TO. Situato in una zona panoramica tra Baldissero e Superga, serve piatti tradizionali piemontesi e dolci artigianali.

RIVODORA

FESTA PATRONALE:

In onore della Madonna del Carmine

Si svolge nel fine settimana a metà Luglio.

FRAGOLINE

La festa della Fragole di Rivodora è caratterizzata da uno spirito che trascende l'aspetto produttivo-gastronomico: infatti, oltre alle tradizionali esposizioni di fragoloni e fragoline, oltre alla tradizionale gara di torte, si svolgono iniziative volte alla solidarietà e alla cooperazione internazionale.

Si svolge a fine Maggio/inizio Giugno.

ACQUA DI SAN GENESIO

La prima analisi ufficiale dell'acqua solforosa della fonte di San Genesio risale al 1930 e venne definita batteriologicamente pura e vennero sottolineate le proprietà curative, soprattutto riguardo ai disturbi del fegato. La sorgente, conosciuta appunto come "fonte della salute", era diventata meta di numerosi turisti. Per problemi legali venne successivamente donata al Comune.

CHIESA DI SAN FRANCESCO SALES

Già nel 1600, dove attualmente si trova la parrocchia di Rivodora, sorgeva una chiesetta. Nel corso del tempo fu più volte ampliata, modificata e restaurata, finché nel 1761 venne rifabbricata interamente e ultimata nella forma e dimensioni attuali. La Chiesa presenta tre navate, l'altare maggiore è grandioso, in marmi policromi ed è a linea chiusa. Lo sormonta un grandioso Crocefisso della scuola di Ortisei pregevole nella parte anatomica e fortemente espressivo. La Chiesa è dedicata a San Francesco di Sales, il patrono dei giornalisti. Divenne parrocchia di Rivodora il 10 maggio del 1771 con un decreto della Curia Arcivescovile. Alcune lapidi sui muri della chiesa testimoniano le sue vicende nel corso della storia e lo stretto legame con i benefattori responsabili di restauri ed abbellimenti.

COME ARRIVARCI

- **Sentiero 58/Anello di Rivodora** (da Tetti Chenon; a Ca' Brusa' a Rivodora; Lunghezza 5km; 2h 10')
- **Sentiero 59/Sentiero della Calce** (da Superga; a Rivodora per il Bric Castlett; Lunghezza 3.8km; 1h 35)

DOVE MANGIARE

- Alfiere Osteria Cooperativa: Via Torino, 22, 10020 Rivodora TO
- Ristorante Torinese: Via Torino, 42, 10020 Baldissero torinese TO; Serve specialità piemontesi e torte casarecce.

GIORNO 1

SUPERGA



Ritrovo h. 8:00 al Bric Palouc e inizio camminata per il sentiero 50.

Arrivo h. 9:20 a Superga circa.

Durante la mattinata si visiterà il Parco Naturale e le Cave di Calce.

Alle h. 13:00 si potrà pranzare alla Trattoria di Superga o alla Trattoria Bel Deuit.

Alle 14:30 si visiterà la Basilica e la Lapide Commemorativa del Grande Torino.

Alle 16:30 fine delle visite e ritorno al Bric Palouc.

GIORNO 2

BALDISSERO



Ritrovo alle h. 8:00 al campo sportivo.

Visita al pilone di San Giuliano e proseguimento del sentiero fino alla Chiesa Santa Maria della Spina.

Visita al Pozzo della Comunità e, verso le 12:30, si potrà pranzare presso Esterina o Alla Rosa rosa.

Verso le 14 ritrovo nella Piazza Santa Maraia della Spina e proseguimento del Sentiero delle Filastrocche.

Alle 15:00 ritrovo per proseguire il tour e inizio camminata per il Sentiero 53.

Alle 15:15 arrivo e visita della Cappella del Toetto. Successivamente visita al Pilonone del Toetto.

Alle 16 fine visita e ritorno al campo da calcio.

La prima domenica di ottobre e il primo weekend di settembre è possibile partecipare alla Festa dell'Uva e alla Festa Patronale.

GIORNO 3

RIVODORA



Ritrovo ore 8:00 a Superga. Inizio camminata lungo il Sentiero della Calce.

Arrivo a Rivodora alle 9:35 circa.

Visita alla Chiesa San Francesco Sales e alla Meridiana di Rivodora.

Alle 13 pranzo presso Ristorante Torinese o Alfiere Osteria Cooperativa.

Alle 14 visita alla Fonte di San Genesio e, alla fine della visita, ritorno a Superga.

Il weekend della seconda settimana di luglio e l'ultimo weekend di maggio/il primo weekend di giugno si svolgono la Festa Patronale e la Festa d'le Frole.